

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI VITTORIA**

Ai Signori Commissari Straordinari
Al Dirigente della direzione politiche e finanziaria
Al Segretario Generale

OGGETTO: Bilancio Consolidato del Comune di Vittoria. Approvazione del bilancio 2017 e della relazione monitoraggio sulle società partecipate del comune di Vittoria

Verbale n. 49 del 29/09/2018

Il giorno ventinove del mese di settembre dell'anno 2018 alle ore 11,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Vittoria con la presenza dei signori:

Dott. Napoli Ignazio – Presidente -presente

Dott. Lentini Alessandro – Componente -presente

Dott. Basile Francesco - Componente – presente.

Il Collegio si è riunito per esprimere parere di competenza su Bilancio Consolidato del Comune di Vittoria ed :

Premesso che:

a. il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali”:

- l’art. 147-quater “Controlli sulle società partecipate non quotate” comma 4 prevede che i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevate mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica predisposto secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

- l’art. 151 “Principi Generali” al comma 8 stabilisce che entro il 30 settembre l’ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società partecipate e controllate secondo il principio applicato 4/4 di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

- l’art. 233-bis “Bilancio Consolidato” definisce che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 118/2011, è redatto secondo lo schema previsto dall’allegato n. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all’esercizio 2017;

b. il D. Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 9 maggio 2009 n. 42 che all’art. 11 bis disciplina il bilancio consolidato:

- il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a. la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
- b. la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti di cui si applica il titolo II;
- gli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinques definiscono rispettivamente gli enti strumentali, le società controllate, le società partecipate;
- c. il punto 6 "Principio Finale" del Principio Contabile fa espresso rinvio per quanto non previsto dal documento in oggetto ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- d. il Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 definisce i criteri di composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, le attività da svolgere per la redazione del bilancio consolidato ed i contenuti della relazione sulla gestione contenente la nota integrativa;
- d. gli schemi per la redazione del bilancio consolidato sono costituiti dall'allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011: conto economico e stato patrimoniale;

Dato atto che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto al paragrafo 3.2 dell' allegato 4/4.

Considerato:

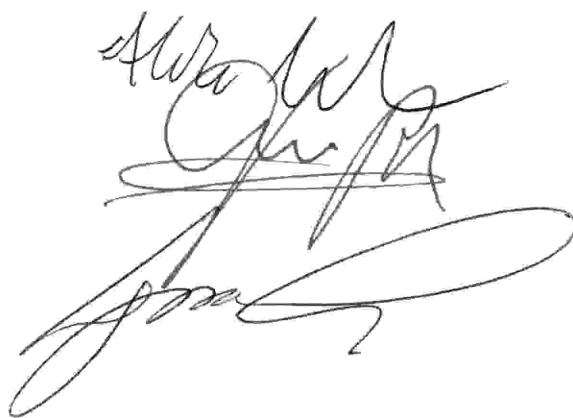
- che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 agosto 2017 ha aggiornato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" allegato al D.Lgs. 118/2011, innovando in parte i criteri per la definizione del "Gruppo amministrazione pubblica" e che pertanto è necessario provvedere ad effettuare i necessari aggiornamenti e le conseguenti comunicazioni agli enti interessati, come previsto principio contabile stesso;
- che il citato D.Lgs. 118/2011 contiene, agli allegati 4/4 e 11, rispettivamente il nuovo principio contabile per il Bilancio consolidato ed il nuovo schema di Bilancio consolidato, da applicarsi a decorrere dall'esercizio 2017;

- che, in particolare, alla luce di unanimi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, si ritiene necessario definire puntualmente il concetto di “strumentalità” e di “partecipazione”, al fine di determinare la corretta composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica con particolare riguardo alla definizione di “ente strumentale controllato” ed “ente strumentale partecipato” di cui all’art. 11-ter di cui al citato D.Lgs. 118/2011;
- che la «strumentalità» cui fa richiamo l’art. 11-ter (nozione positivamente ricavabile, in precedenza, dall’art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, e ora dall’art. 4, comma 2°, lett. d), D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175), «sussiste quando l’attività che le società sono chiamate a svolgere sia rivolta agli stessi enti promotori o comunque azionisti della società per svolgere le funzioni di supporto di tali amministrazioni pubbliche, secondo l’ordinamento amministrativo e per il perseguimento dei loro fini istituzionali» (cfr. Cons. Stato, 22 gennaio 2015, n. 257), ovvero nel caso in cui le società partecipate «svolgono servizi [...] rivolti agli stessi enti partecipanti» (così la Corte dei Conti, delib. n. 27/SEZAUT/2016/FRG);
- che, sebbene la nozione appena delineata sia stata dettata con precipuo riferimento alle società partecipate, una lettura sistematica e coerente con il quadro normativo d’insieme degli artt. 11-bis e 11-ter, D.Lgs. n. 118 del 2011, porta ad escludere dal «Gruppo amministrazione pubblica» tutte le aziende e gli enti che non svolgono attività che possano definirsi «strumentali» nei termini di cui sopra;
- Esaminata la documentazione;

Il Collegio ad unanimità esprime parere favorevole per tale adempimento.

29/09/2018

Il Collegio dei Revisori

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely representing the Collegio dei Revisori, is written over a horizontal line.